Si teme l'inquinamento delle spiagge

Il sindacato bagnini protesta "Troppi progetti per i porti,,

Secondo uno studio delle Camere di Commercio liguri, dovranno essere costruiti 17 nuovi approdi - Le iniziative a Varazze, Celle, Albissola, Spotorno, Noli, Ceriale, Albenga ed Alassio - Un consigliere dell'Ept: "Una grossa spesa con dubbi risultati economici"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 16 marzo.

E' uscita, a cura del Centro studi dell'Unione delle Camere di commercio della Liguria, una pubblicazione che illustra i progetti dei porti turistici che dovrebbero essere costruiti nella Regione: sono 17 e non è che l'inizio. Per il solo compartimento marittimo di Savona sono previsti quelli di Varazze (ampliamento dello scalo attuale o nuovo porticciolo ai Piani d'Invrea), Celle, Albissola, Spotorno, Noli, Ceriale, Albenga ed Alassio (ampliamento).

Contro questo proliferare di progetti si sono pronunciati più volte il sindacato bagni marini ed altri organismi i quali ritengono che la realizzazione di tali scali altererà per sempre la fisionomia della nostra costa e provocherà la scomparsa degli arenili. «*Di questo fatto* — afferma il signor Carlo Ferrazzino, consigliere dell'ente provinciale per il turismo di Savona — *se ne è avuta la prova lungo il litorale della vicina Costa Azzurra, dove la speculazione dei porti privati, costruiti dopo la guerra, ha portato alla scomparsa delle preesistenti spiagge con la conseguenza che ora si sta correndo ai ripari con la costruzione, alle bocche del Rodano, di grandiose nuove spiagge, modernamente attrezzate, sul tipo di quelle italiane. Praticamente l'uomo ricostruisce ciò che ha sconsideratamente distrutto. Disgraziatamente per noi, qui nella nostra Liguria non abbiamo disponibili gli enormi spazi sabbiosi che il sud della Francia possiede in abbondanza*».

Un'altra considerazione, che gli oppositori portano a sostegno della loro tesi è quella relativa all'inquinamento degli specchi acquei balneari: «*i nuovi porticcioli* — dice infatti Ferrazzino — *sorgerebbero vicinissimi agli stabilimenti balneari con le già note conseguenze nelle calde giornate estive, senza vento. Sugli specchi acquei antistanti i bagni si forma una patina oleosa galleggiante, residuo delle miscele incombuste dei motori fuoribordo, della nafta e dei prodotti lubrificanti che segnano la scia dei motoscafi. In queste condizioni il bagnante non barbuta più la nemmeno nuotare, ma debbono ripulirsi con appositi detersivi e solventi. Il grave inconveniente è più serio posto nel giusto rilievo dal prefetto di Savona nella riunione della "Commissione antinquinamento" ed anche al "Convegno sull'inquinamento del medio ed alto Tirreno" svoltosi ad Alassio.*

Carlo Ferrazzino

In altre parole, per molti operatori appare sempre più difficile conciliare il tradizionale turismo balneare con quello nautico. Inoltre essi pongono anche altri interrogativi cioè se per qualche migliaio di persone di passaggio che si fermano solo per qualche giorno o due, il più delle volte mangiano e dormono a bordo, convenga spendere decine di miliardi per nuove attrezzature portuali. «*Il prestigio risultante dal poter offrire un porticciolo* — si chiede il consigliere dell'Ept — *non verrebbe ad essere pagato un prezzo troppo alto? Se le spiagge scomparissero cosa rimarrebbe al nostro turismo?*».

Per coloro che non credono nell'utilità dei porticcioli ma anzi sono convinti della loro dannosità, esiste una alternativa e cioè quella di favorire invece l'ammodernamento degli stabilimenti balneari esistenti «*per qualificare di più il turismo balneare che al giorno d'oggi non può essere che prevalentemente di massa*».

Nicolò Siri

Imperia: manifestazione per gli ex combattenti

Imperia, 16 marzo.

(b. v.) L'amministrazione comunale di Imperia ha indetto per domenica 18 marzo 1973, alle 10, nel salone di rappresentanza del teatro Cavour, a Porto Maurizio, una pubblica manifestazione per esaminare i problemi relativi all'estensione dei benefici previsti dalla legge 336 (abbuono di 7 o 10 anni di anzianità per il computo delle pensioni e indennità di buonuscita) ai dipendenti delle aziende private e ai lavoratori autonomi, che siano ex combattenti, reduci.

Orario dei negozi domani a Savona

Savona, 16 marzo.

(n. s.) **Per domenica, festa patronale della città, e per lunedì 19, i negozi savonesi osserveranno il seguente orario: alimentari, domenica 18, chiusura totale; lunedì 19, aperto fino alle ore 13; non alimentari: domenica 18 e lunedì 19 chiusura totale.**

I pubblici esercizi che effettuano il riposo settimanale il lunedì, potranno rimanere aperti in quanto il 19 è una festività infrasettimanale.

Una fabbrica di Albenga minaccia licenziamenti

"Per ridurre i costi di produzione" - Rischiano di restare senza lavoro 45 dipendenti - Un intervento dei sindacati - La posizione della giunta comunale

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 18 marzo.

(g. m.) Una piccola industria, per la fabbricazione di serre metalliche e di carpenteria leggera ha avanzato richiesta di licenziamento per 42 dipendenti, 30 operai e 15 impiegati. Si tratta della Salco, con sede e stabilimento in località Répalline. Occupa complessivamente 105 persone. La richiesta di licenziamento è giustificata da «*esigenze di ristrutturazione interna per ridurre i costi di produzione e di aggiornamento tecnologico per migliorare l'efficienza produttiva*». Non è escluso che sussiste per l'azienda anche l'esigenza di disporre di manodopera più qualificata.

La prospettiva di una crisi occupazionale nell'Albenganese, carenta di altre industrie metalmeccaniche che possano assorbire gli eventuali licenziati, ha provocato la reazione degli esponenti sindacali che hanno ottenuto la solidarietà dell'amministrazione comunale e delle segreterie politiche locali.

Si è svolta, intanto, in Comune una riunione cui hanno partecipato il sindaco, Marengo, i capigruppo consiliari e i segretari dei partiti, che hanno dichiarato di invitare la Salco a recedere dall'adozione del provvedimento e di invitare un rappresentante dell'amministrazione ad un colloquio chiarificatore ritenendo che «*i licenziamenti possano apparire inopportuni per la delicata situazione che sta attraversando la vertenza dei metalmeccanici*».

La richiesta degli esponenti politici albenganesi è giustificata anche dal fatto che la Salco nella scorsa settimana ha assunto dieci operai e un tecnico, sta predisponendo un progetto di ampliamento e può contare su contratti di lavoro notevoli.

Domani e lunedì

Rassegna ad Albissola di vini savonesi

Albissola Super., 16 marzo.

(n.s.) Albissola Superiore ospiterà domenica e lunedì, nella suggestiva cornice della settecentesca villa Gavotti la «Prima rassegna enologica provinciale» proposta dall'Associazione amanti vini di Liguria e fatta propria dall'Azienda autonoma di soggiorno che ha ottenuto l'adesione del comune e la fattiva collaborazione del comitato mostre d'arte centro storico «Villa».

E' questa la prima occasione che i promotori offrono per proporre e far conoscere i genuini prodotti della viticoltura savonesi, quei vini tipici «nostralini», cioè, che per la loro limitata produzione sono per lo più sconosciuti al grande pubblico.

Questa rassegna enologica» è suddivisa in due settori: quello a «concorso» nel quale i produttori sottopongono al giudizio di una qualificata giuria i loro vini e quello di «vendita» dove tutti avranno la possibilità di degustare ed acquistare vini nostrani.

La rassegna verrà inaugurata domenica alle 10 alla presenza delle maggiori autorità; seguirà la premiazione e quindi avranno inizio le vendite.

La Gescal rinuncia a costruire due case

Savona, 16 marzo.

(n.s.) Non sorgeranno più le due case popolari a piazzale Moroni. Tra l'amministrazione comunale, l'Istituto autonomo case popolari ed il consiglio di quartiere è stato virtualmente raggiunto un accordo di massima che se sarà ratificato dalla direzione centrale della Gescal, che porrà fine alla polemica sulla costruzione delle due contestate case Gescal di piazzale Moroni.

L'area sulla quale dovevano sorgere i due edifici sarà riservata dal comune e la fondamenta già realizzate verranno utilizzate per la costruzione di servizi sociali quali aule per le elementari ed una palestra. Le case invece sorgeranno nella zona «167» di Lavagnola su un'area data in permuta dal comune.

Resta ancora da definire il problema relativo alla spesa (circa 30 milioni) alla sopportate dall'impresa appaltatrice per gli sbancamenti e la fondamenta e che nessuno, né la Gescal né il Comune, intende accollarsi.

Metalmeccanici in sciopero

Savona. Il corteo dei metalmeccanici verso Albissola (Telefoto Ferrando)

Una denuncia a 3 sindacalisti per corteo "non autorizzato,,

Sono i segretari della Cisl, Cgil e Uil - La marcia degli operai da Savona ad Albissola ha bloccato il traffico sull'Aurelia - I veicoli deviati sulla vecchia statale

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 16 marzo.

(n. s.) I segretari provinciali dei sindacati metalmeccanici della Cgil, Cisl e Uil, Ricino, Codazzi e Cerdini, verranno denunciati dalla questura all'autorità giudiziaria per aver contravvenuto all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. La denuncia si riferisce alla manifestazione dei metalmeccanici savonesi che partiti dal capoluogo (erano circa un migliaio) hanno raggiunto, in corteo, Albissola Marina percorrendo la via Aurelia. Il traffico sulla litoranea ha subito notevoli rallentamenti ed in gran parte ha dovuto essere deviato su via Genova.

Ieri il questore aveva comunicato alle organizzazioni sindacali di non poter autorizzare la marcia lungo la costiera e aveva suggerito di trasferire la manifestazione sulla vecchia Aurelia. I sindacati non avevano tenuto conto del divieto e stamane il corteo si è svolto, a parte gli intralci al traffico, nel massimo ordine.

La manifestazione era stata indetta a sostegno della lotta dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro (gli operai dell'Italsider hanno solidarizzato con quelli delle aziende private) ed in segno di protesta per i provvedimenti disciplinari assunti da varie aziende nei confronti di rappresentati sindacali e di lavoratori.

Presenti dieci banche

Un incontro a Imperia tra creditori della Berio

Imperia, 16 marzo.

(b. v.) Il sindaco di Imperia, Giovanni Parodi, assieme al presidente della Provincia, Manfredo Manfredi, ha presieduto questa mattina, in Comune, la riunione dei direttori di dieci banche che figurano fra le maggiori creditrici della società «Fratelli Berio».

Tre di questi istituti (Banco di Napoli, Banco di Roma e Banca del Lavoro) avevano iniziato nei giorni scorsi una azione di tutela dei propri crediti: questo aveva creato un certo allarme perché si riteneva che potesse essere pregiudicata la continuità di lavoro dell'azienda attraverso la nuova società di marchio, la Seob, in rappresentanza della quale era presente alla riunione il consigliere delegato avvocato Michele Amari.

Sull'esito della riunione non è stato emesso alcun comunicato ufficiale, ma «fonti autorizzate» comunali hanno reso noto che, attraverso l'opera di mediazione e di chiarimento di posizioni esplicata da Parodi e Manfredi, è stato possibile trovare una soluzione positiva che esclude ogni pericolo per la vita futura della nuova «Fratelli Berio».

SAVONA — Per aderire alle richieste giunte da numerosi soci e da altri la società «A Campanassa» aprirà ritirerà la storica «Torre dei Mandelli».

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti

Diano Marina

Via Genova, 52 - Tel. (0183) 49000

INGRESSO LIBERO

TUTTO AUMENTA!! NOI RIBASSIAMO!!

In occasione del mese degli sposi offriamo a tutti la possibilità di acquistare o rinnovare l'arredamento

CON SCONTI SINO AL 30% + 5% SPOSI

Solo da noi forniture per alberghi a prezzi di fabbrica - Consegna immediata

esempio:
1 Armadio 2 P. in noce o frassino tipo lusso
2 Letti cm 80 in noce o frassino tipo lusso
2 Reti
1 Comodino in noce o frassino tipo lusso
1 Tavolino scrittoio in noce o frassino tipo lusso
1 Sedia

Tot. L. 98.000

CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INGRESSI - soc. in STILE - STILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

"COSTOLI CLUB"

CENTRO SPECIALIZZATO E ATTREZZATO PER LA «LINEA, LA BELLEZZA E LO SPORT»

Corsi ginnastica dimagrante e precisidica (diurni e serali)

INSEGNAMENTO NUOTO

(istituto di bellezza - Sauna, massaggi, pulizia viso)

Via Helsinore 12 - Tel. 83.845 - Sanremo

Il misterioso avvelenamento delle belve a Sanremo

Il puma delle due spogliarelliste ucciso per una vendetta mafiosa?

L'autopsia compiuta dal veterinario ha accertato che all'animale è stato fatto mangiare un pezzo di carne piena di veleno - La tigre, invece, migliora - Si voleva forse dare una "lezione" dopo la rissa in un night

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 16 marzo.

Dopo l'avvelenamento della tigre e del puma di proprietà delle due gemelle spogliarelliste Messalina e Tania Kruiswegot, di 25 anni, avvenuto ad opera di ignoti a Sanremo, si parla di «mafia». Il puma, come è noto, è morto ieri mattina. Dopo l'autopsia del veterinario dottor Rossato, non vi sono dubbi: all'animale è stato propinato volutamente un boccone di carne sanguinolenta piena di veleno. La tigre invece, anch'essa premeditatamente avvelenata, è stata dichiarata quest'oggi non più in pericolo di vita. Guarirà e potrà riprendere il suo posto assieme alle due gemelle nel consueto numero di spogliarello. Dopo una sospensione di due giorni, questa sera al «Galassia», il night-club dove lavorano le due gemelle, è ripreso lo spettacolo.

Le due spogliarelliste belghe sono giunte a Sanremo la settimana scorsa dopo aver ottenuto un contratto dal proprietario del night-club di piazza Mameli. Il loro sexy-numero consiste nello spogliarsi in una gabbia mentre i rispettivi mariti tengono a bada, di volta in volta, una tigre, un puma ed un pitone lungo tre metri. Uno strip-tease singolare che per la prima volta veniva eseguito a Sanremo. La troupe delle gemelle chiamate «Les Tarzanes» ha incontrato dapprima delle difficoltà di ordine burocratico sollevate dalla polizia in relazione alla sicurezza che doveva essere garantita agli spettatori dalla presenza in sala delle belve.

Poi, ottenuto il permesso, i guai per la «troupe» non sono terminati. Dopo il secondo giorno di spettacolo le gemelle ed i loro mariti sono stati protagonisti di una violenta rissa accaduta in un altro locale notturno, il «Pipistrello», che si trova nella stessa piazza Mameli. Le due belle spogliarelliste sono state la causa involontaria della rissa perché hanno respinto alcune pesanti avances di una decina di clienti, rimasti sconosciuti, provocando la reazione dei mariti. In breve sono volate sedie ed il locale è andato pressocché distrutto dopo la rissa tra i due gruppi. Pare che abbiano avuto la meglio proprio i due domatori, mentre due estranei alla contesa che tentavano di sedare la rissa, Giuseppe Ligato, fratello del proprietario del locale ed un metronotte, sono finiti all'ospedale con una prognosi di 10 giorni ciascuno.

L'avvelenamento della tigre e del puma, quale feroce vendetta, è stata la conseguenza della rissa? Gli inquirenti pensano proprio di sì. Gli agenti del locale commissariato hanno orientato, infatti, i loro sospetti su di un proprietario di night di Alassio. Avrebbero accertato che l'individuo, sul nome del quale mantengono uno stretto riserbo, sarebbe stato visto il giorno dopo la rissa con il volto tumefatto dai pugni. Da allora, tra l'altro, questi si sarebbe reso irreperibile.

Questo pomeriggio intanto, su segnalazione del dirigente il commissariato sanremese, dottor Setajolo, la questura di Imperia ha ordinato la chiusura del locale, il «Pipistrello», dove è avvenuta la rissa, per 10 giorni.

r. c.

Sanremo. Le ballerine Tania e Messalina (Telefoto)

Un giovane in tribunale per vilipendio al governo

Savona, 16 marzo.

(s. ch.) Sarà processato venerdì prossimo, in corte d'assise, uno studente universitario di un movimento extraparlamentare di estrema sinistra, accusato di vilipendio al governo ed alle forze armate. Si chiama Vincenzo Acerenza, 25 anni, è residente a Genova Sampierdarena in via Filiasi.

Nella primavera scorsa, durante un comizio tenuto in piazza Bologna, a Savona, per le elezioni politiche di maggio, parlando davanti ad alcune persone, avrebbe pronunciato espressioni contro il governo e, successivamente, contro la polizia.

Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Garibaldi

Mare pulito quest'anno a Diano

Realizzato un impianto che disperde le acque nere lontano dalla costa

(Dal nostro corrispondente)

Diano Marina, 16 marzo.

(b. v.) «*Per la prossima estate le acque del golfo di Diano Marina saranno pulite al cento per cento*». Lo ha detto, questa mattina, il sindaco Ricciotti Garibaldi nel dare notizia che, per Pasqua, sarà attivato il nuovo impianto di scarico, delle acque nere cittadine, a grande distanza dalla costa. Il sindaco ha fornito alcuni particolari sull'opera: con una nuova spesa di circa 40 milioni di lire — e facendo inoltre contribuire tutti i privati e gli stabilimenti balneari interessati — Diano Marina ha creato un unico sistema di raccolta delle acque nere («*Anche quelle delle docce che praticamente sono bianche*», ha spiegato Garibaldi). Tutte queste acque, attraverso un impianto alternato di pompe e di pozzi di decantazione, sono state addotte alla stazione terminale di «*lavorazione*»: posta alla base di Capo Berta. Dalla centrale, con una conduttura di circa 600 metri, vengono scaricate in alto mare.

Garibaldi ha soggiunto: «*Un'opera tanto importante avrebbe potuto essere compiuta già per la scorsa estate, se non fosse stato per le eccessive remore burocratiche frapposte dal nuovo ordinamento regionale che, a parole, avrebbe dovuto semplificare l'approvazione dei progetti. Comunque Diano Marina può ora vantare di essersi messa all'avanguardia nella lotta per assicurare ai turisti un mare limpido*».

Il sindaco ha poi assicurato che «*per fare fronte alle necessità future di sviluppo, l'ufficio tecnico del comune ha già elaborato il progetto di un successivo potenziamento del sistema fognizio di Diano Marina, che prevede una spesa di oltre 250 milioni. Il comune è ora in attesa del finanziamento che è già stato richiesto*».

Il sindaco si è dichiarato solidale con l'azione di protesta svoltasi ieri ad Imperia, con sciopero generale, per ottenere che sia risolto il problema di un rifornimento idrico adeguato. «*Tutto quello che noi facciamo nei vari settori* — ha detto — *sarà vano se non riusciremo ad assicurare alla popolazione prima, ed ai turisti poi, una quantità di acqua sufficiente al fabbisogno estivo*.

Taccuino del lettore

FARMACIE

Di turno oggi dalle 12,30 alle 20,30: **Genova-Centro:** Carranza, via Porta Soprana 11r; Burlando, via XX Settembre 3r; Agali, via Interiano 3r; Catania, vico Casana 12r; Majani, via Fassolo 18r; Del Gratticielli, piazza Dante 27r. — **Principe:** Perfetto, via Balbi 31r; Lagaccio, via Lagaccio 86r. — **Circonvallazione a Monte:** Brandolin, corso Armellini 20r; S. Tommaso, corso Uso Buoi 46r. — **Tommaseo:** Genovese, corso Torino 34r. — **Albaro:** Martelli, via Albaro 98r. — **S. Martino-Borgoratti:** Manzo, via Lassurra 84r. — **S. Fruttuoso:** Dell'Aquila, via P. Gibellini 50r. — **Marassi:** Ortica, via Bonifacio 17r; Farmaceutica, via Canevari 173r. — **Val Bisagno:** Buttieri, via Scrugno 7r. — **Staglieno-Diverso:** Artc Farmaceutica, via Redipuglia 1or. — **Sampierdarena:** Operaia, via Avio 23r; Bassano, via Cantoni 15r.

Dalle 13,30 alle 20 sono di turno anche le seguenti: **Genova-Centro:** Economia, via Fieschi 17r; Assarotti, via Peschiera 3r; Oberalp Sormani, piazza Raibetta 4r; San Donato, piazza Ferretto 4r; Cairoli, via Cairoli 43r; **Fruttuoso-Cerignano:** Bonanni, via Cornigliano 11r. — **Principe-Diocrazia:** S. Giovanni, via Prè 152r; Giusto, via S. Bernardo 59r. — **Circonvallazione a Monte:** Salterelli, corso Carbonara 30r. — **Foce-Tommaseo:** Dell'Orto, via A. Cecchi 4r; Sociale, piazza Tommaseo 2r. — **Albaro:** S. Giorgio, via De Gasperi 24r. — **S. Martino-Borgoratti:** S. Raffaele, corso A. Gonzaga 30lr. — **S. Fruttuoso:** Unione Farmaceutica dottor Piaggio, via G. Torti 26r. — **Marassi:** Guazzi, Marassi via Canevari 282r; Papolani, largo Merlo 2685r. — **Val Bisagno:** S. Sebastiano, via Piacenza 101r; S. Concordo, via Piacenza 221r; N.S. Assunta, via Molassana 86r. — **Sestri a Quarto Centrale:** Pitarresi, via S. Magalo 91r. — **Sampierdarena:** Mauro, via W. Filiak 1or; Ospedale Civile, via Gioberti 81r.

SERVIZIO NOTTURNO — Piccardo, via Balbi 51r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24r; Luciani, Via Cesarea 2l r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113 r; Genovese, corso Torino 40 r; Ghirri, corso Buenos Aires 74 r; Europa, corso Europa 91r; Ottina, via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Peschiera 101 r; Ortigna, via Vannoli 127 r.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini.
LEVANTO — Biadelitti, via Dante.
RAPALLO — Tonolo, via Mazzini.
S. MARGHERITA — Macchi Delio, via Paraggio.
CAMOGLI — Amelia, via della Repubblica.
SAVONA — Alla Rocca, via Chiabrera 1r; Della Vittoria, via Lamarmi 3; Dell'Ospedale, corso Italia 28 r; Piemontese, via Torino 27 r.
LOANO — Nuova, piazza Petrarca.
ALBENGA — [illegible], via Roma.
ALASSIO — [illegible], via Roma.
IMPERIA — [illegible], via Roma.
DIANO MARINA — [illegible], via Roma.
SANREMO — [illegible], via Roma.
BORDIGHERA — [illegible], via Roma.
VENTIMIGLIA — [illegible], via Roma.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri [illegible]

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Baccarà ex. 3900-4000; Baccarà 1ª 2000-2500; Lara ex. 3500-4000; Lara 1ª 2000-2500; Regina ex. 3000-3500; Romanza (e 1600-2000; Cristian Dior ex. 4000-4500; Super. star ex. 2500-3000; Super. star 1ª 1600-2000; Ambre ex. 3000-3600; Curina ex. 2500-3000; Intergiza ex. 3500-4000; Koburg ex. 1600-2000; Koburg 1ª ex. 1000-1600; Corte 1000-1500. **Rose a fiore medio:** Biancaneve 800-1300; Carol 800-900; Nordia - Zorina 800-1200; Miss Prominent, Junior 1000-1600; Every Gold, Belinda 1000-1600. **Garofani:** Sim. bianchi e simili 4000-4500; Sim. regolati 4500-5000; Bianchi comuni 3700-4000; Bianchi prec. 5500-6500; Rossi comuni 3500-4000; Rossi reg. 4500-5300; Rosa prec. 6000-6000; Rosa comuni 3500-4000; Gialli div. 3500-4000; Gialli prec. 4000-4500; Aloe variegata 3500-4000; Var. prog. 3500-6500; Gamboni 1500-2000. **Verde ornamentale:** Asparagus plumosus 1ª 2000; Asparagus sprengeri 1ª 1300; **Mazzetti:** Mimosa corn. 1800-2000; Mimosa flor. 800-1200; Anemoni ex. 250-300; Fresia gialla 300-400; Fresia bianca 800-1000; Genista bianca 3000-3500; Genista colorata 3500-4000; Gerbera ex. 800-1000; Margherite bianche 3000-4000; Margherite gialle 2000-3000; Ranuncoli 150-180; Garofflore ex. 3500-4000; Garofflore 1ª 3000-3500; Tulipani 1200-1400.

NOTIZIE IN BREVE

Nozze e mercati oggi a: Novelo, Mattarz, Piana Crixia, Pietra Ligure, Varazze, Imperia, Pieve, Sanremo, Taggia, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Deiva Marina, Lerici, S. Stefano Magra.

Domani, ad Albissola Superiore, Fiera Ligure e Lions, al compiersi le assemblee dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra.

Dopi, alle 16 nel ridotto del teatro Chiabrera, il professor Nino Lamboglia terrà una conferenza.

ANNUNCI ECONOMICI

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Venti nord-orientali fra deboli e localmente moderati, tempo buono; in Mar Ligure, venti dai quadranti settentrionali forza 3-4, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, mari poco mossi o mossi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo sereno, vento da nord-ovest 17 nodi, visibilità 12 chilometri, mare poco mosso, temperatura 11 gradi, pressione 1020 millibar in aumento.
Capo Mele: sereno, vento nord-ovest 10 nodi, visibilità 5 chilometri, mare quasi mosso, temperatura 10 gradi.
Isola Palmaria: quasi sereno, vento nord-nord-est 9 nodi, visibilità 15 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 8 gradi.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare).

Da Genova, vola ovunque nel mondo

la British Caledonian ti porta, da Genova via Londra, nelle più importanti località del mondo: Regno Unito, Stati Uniti, Sud America e Africa. Prima tappa l'aeroporto Gatwick di Londra... e poi via, sempre su velivoli e confortevoli jet, e con un servizio di bordo così personale, una puntualità negli orari che solo la British Caledonian sa offrire.
Da lunedì a venerdì volo giornaliero senza scalo (dal 1° aprile anche sabatoli) dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Coincidenze immediate per Belfast, Edimburgo, Glasgow, Rotterdam... e per il mondo. Voli senza scalo Londra - Los Angeles - Londra - New York dal 1° aprile 1973. Ovunque tu vada, ci arrivi meglio con British Caledonian.

BRITISH CALEDONIAN - Via E. Vernazza, 15 - 16121 Genova

Let's go BRITISH CALEDONIAN
La più britannica delle linee aeree internazionali.

Il sindaco Parise illustra il "piano,,

Aeroporto e grattacieli nella "futura,, Sanremo

Lo scalo aereo è previsto al confine con Arma di Taggia (Capo Verde) - Per il terrapieno verrà usato il materiale di scavo delle gallerie ferroviarie - A Ospedaletti è in progetto la costruzione di un villaggio sportivo - Aree verdi e difesa dell'entroterra

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 16 marzo.

Sanremo sta preparando il piano regolatore. Stamane, la commissione di studio nominata dalla dc, ha consegnato le sue conclusioni. La relazione, formulati alcuni suggerimenti di carattere sociale, in 16 pagine traccia una fisionomia avveniristica della Sanremo di domani, liberata dalla strozzatura della sede ferroviaria, che ora la attraversa lungo l'intero litorale, mediante il trasferimento a monte dei binari; l'edificazione di un nuovo mercato dei fiori provinciale, nella Valle Armea, alle porte di Levante della città, con conseguente trasformazione dell'attuale sede di piazza Colombo in un unico autoparcheggio; la realizzazione di un porto turistico in posizione centrale e la creazione ai confini con Ospedaletti (a Ponente) di un villaggio sportivo, ed ai confini con Arma di Taggia (a Capo Verde) quella di un piccolo aeroscalo turistico «in previsione — si dice nella relazione — di futuri sviluppi dell'aeronautica privata da diporto, non dissimili da quelli recentemente verificatisi nel settore nautico».

Lo spazio, indispensabile a queste tre ultime realizzazioni — circa quattro o cinquecentomila metri quadrati — si potrà ottenere mediante lo scarico a mare dei materiali di scavo di circa 15 chilometri di galleria dove correrà la ferrovia, una volta che sarà stata spostata a monte. «Quattro, o cinquecentomila metri quadrati, costituiscono l'estensione di un'altra città satellite — dice il sindaco Piero Parise — che dovrà ospitare tutti gli impianti industriali, turistici e floricoli. I quartieri residenziali dovranno edificarsi all'interno dell'attuale centro urbano».

Lo studio, presentato dal relatore, avvocato Elio Spitalli, prevede infatti che le nuove costruzioni si innalzino (ove si rendesse necessario) verso l'alto come normali grattacieli muniti però, tuttavolta obbligatoriamente, di una folta zona di verde. «Le norme relative alle distanze legali ed a quelle volumetriche contenute nel piano regolatore del 1955 — è scritto — sono in larga misura sufficientemente restrittive. In linea generale si può rilevare che sarebbe preferibile consentire (in una zona come Sanremo che non dispone di spazi sufficienti) edifici di maggiore altezza, circondati però da ampi giardini con alberi di alto fusto, anziché squallide sequele di palazzi di medie dimensioni». Una indicazione tecnica, considerata nella relazione un «punto fermo», coerente e conforme all'esigenza primaria di rendere «più attraente e funzionale la città».

Lo studio, presentato dalla commissione, al quale ha dato il suo apporto l'assessore all'urbanizzazione, avvocato Filiberto Viani, nel ricordare come il nuovo piano regolatore non debba perdere di vista l'incremento della popolazione residente (al 31 dicembre 1970 gli abitanti a Sanremo erano 64.986), fa specifico riferimento alle zone tipiche del nucleo urbano, quale la città vecchia, che dovrebbero essere conservate, risanate e valorizzate sotto il profilo turistico: «Esse costituiscono — sostiene il relatore — un fascino potenzialmente non inferiore a quello di certe cittadine francesi».

Largo spazio è dato al settore floricolo che, assieme a quello turistico è quello edile, costituisce il pilastro fondamentale dell'economia cittadina. Rilevata la necessità di limitare l'insorgere di nuove serre, viene auspicata l'industrializzazione del settore, mediante la concentrazione di alcune grandi aziende e la formazione di cooperative e di consorzi.

Poi c'è l'entroterra: «A monte della città — si sostiene — dovrebbero formarsi dei piccoli boschi, attraversati da sentieri con indirette funzione antincendi, dotati di specchi d'acqua artificiali, ripopolati di fauna. Se Stoccolma — è scritto nella relazione — ha saputo conservare 80 metri quadrati di verde per abitante; se Amsterdam ha saputo salvaguardare uniformità di stile nell'intero centro cittadino; se Londra ha saputo mantenere imponenti parchi e bellissima fauna a pochi passi da Piccadilly, non si vede perché una città molto più piccola e con minori problemi urbanistici debba di propria iniziativa avviarsi a diventare un conglomerato di cemento e di serre, con la sistematica distruzione di bellissime attrattive naturali».

«Certo, così deve essere la Sanremo del futuro — sostiene il sindaco che intende incaricare al più presto un'équipe di urbanisti per la stesura pratica del nuovo piano regolatore —; fra le realizzazioni che caratterizzano l'amministrazione da me presieduta, attribuisco la maggiore importanza al nuovo piano regolatore. Sarà nostro compito impostare il problema nella maniera più completa, poi altri finiranno l'opera che esige, ovviamente, anni ed anni di attuazione».

«Una volta conferito l'incarico agli esperti urbanistici per la fase di preparazione tecnica — ha concluso Parise — è mia intenzione sottoporre il problema all'attenzione di tutti i cittadini, mediante un dibattito pubblico. Solo così il nuovo piano regolatore acquisirà carattere di autentica democraticità».

Renato Olivieri

Due ragazze fra gli ottoni

Hanno 18 e 19 anni, segretarie d'azienda, suonano sax e clarinetto nella banda "Forzano" di Savona - Sono le uniche donne-musicanti in Liguria - Altre dieci ragazze frequentano ora i corsi musicali

Savona. Maria Ardia ed Elena Muza, le due ragazze musicanti (Telefoto Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 16 marzo.

(s. c.) Sono le due uniche ragazze che, in Liguria, suonano in un complesso bandistico. Non si tratta di semplici «majorettes», ma di musicanti vere e proprie, con tanto di strumento e spartito. Si chiamano Mara Ardia, diciannovenne, ed Elena Muza, più giovane di un anno: entrambe segretarie d'azienda. Hanno in comune la statura, i capelli sciolti sulle spalle, uno sguardo attento. Mara ha la musica nel sangue: suo padre Giovanni suona la batteria nella stessa banda, la «Antonio Forzano», costituita nel 1921 e ora diretta dal professor Romano Scorza. Lei ha preferito dedicarsi al sax soprano, mentre Elena affida le sue note ad un clarinetto piccolo. La «Forzano», il complesso bandistico di Savona, le farà debuttare la sera del 17 marzo, nella palestra della Maddalena, nel centro storico, per un concerto organizzato in occasione della festa patronale della città.

Sono emozionate? «Un pochino, ovviamente, — risponde Elena —, ma passerà subito. Suonare davanti a un pubblino è l'aspirazione di chi ama la musica: siamo soddisfatte di questo traguardo. Inoltre, ci saranno molti amici ed amiche».

Anche le due ragazze contribuiscono alla realizzazione del programma della «Forzano» per rinnovare la banda per renderla più nuova e moderna. Il professor Scorza, che ha introdotto da tempo nel suo complesso la batteria «jazz», ha intenzione di servirsi presto della chitarra e di altri strumenti fino ad oggi esclusi da questo genere di musica.

Le due suonatrici intendono completare la loro cultura musicale: Mara vorrebbe dedicarsi anche alla tromba, Elena si interessa alla chitarra. Molte altre giovani, sul loro esempio, hanno già iniziato a frequentare i corsi della «Forzano»: per ora sono una decina.

La tentata rapina ieri in una oreficeria di Savona

Una folla mette in fuga i due banditi che assaltano col piccone una vetrina

Col volto coperto sono scesi da un'auto rubata - Hanno sferrato alcuni colpi contro il cristallo che ha resistito (era di tipo antiproiettile) - Numerose persone si sono avvicinate e i due ladri si sono dati alla fuga

(Nostro servizio particolare)

Savona, 16 marzo.

(s.ch.) Due individui, col volto coperto, hanno tentato, in pieno giorno, un colpo, con il sistema della «spaccata» all'oreficeria «Ferraro» di via Cavassola. La vetrina ha resistito ed i ladri hanno dovuto darsi alla fuga su un'auto. La polizia starebbe risalendo, attraverso alcune testimonianze, alla loro identità.

I malviventi sono giunti alle 14,20 circa su una «Innocenti Mini» rubata. Forse si tratta dell'autovettura il cui furto è stato denunciato da Francesco Camogli, 35 anni, residente a Varazze in via Matteotti 10-3: l'aveva lasciata in sosta nei pressi di casa, stamane non l'ha trovata.

I malviventi hanno fermato l'auto dinanzi all'oreficeria, di cui è titolare Bruno Ferraro, 43 anni, abitante in corso Vittorio Veneto 26. Uno ha inferto cinque colpi di piccone: il vetro esterno è spaccato in frantumi, quello interno, antiproiettile, ha resistito. I ladri sono riusciti a praticare una piccola apertura nel cristallo ma non hanno potuto arraffare niente. Nel frattempo molte persone si sono affacciate alle finestre, qualcuno si è avvicinato all'oreficeria. Smarriti, i malviventi hanno abbandonato il piccone, sono risaliti sull'auto che è partita a tutta velocità verso via Manzoni.

I passanti hanno chiamato il «113». Di fronte all'oreficeria si trova un bar del quale è titolare Luigi Margaroli. Ha raccontato la moglie dell'esercente: «Ero vicina alla macchina del caffè, ho sentito il rumore dei colpi di piccone. Quando ho guardato fuori, la macchina stava scollando in via Manzoni».

Un'alunna della scuola media «Guidobono», che si trova a pochi passi dalla gioielleria, avrebbe riconosciuto, forse dagli abiti o da altri particolari, uno dei malviventi.

Nella vetrina erano esposti orologi al quarzo del valore complessivo di oltre tre milioni. «E' il secondo tentativo

Bruno Ferraro

di furto nella mia oreficeria — afferma Bruno Ferraro — anche nel giugno scorso i ladri hanno tentato, invano, di rubare degli oggetti preziosi».

Savona. La folla davanti al cristallo della vetrina che i banditi hanno cercato di infrangere (Telefoto Ferrando)

Il grave incidente ieri nel pomeriggio a Savona

Forse resterà cieco un bambino colpito dal sasso di un coetaneo

(Nostro servizio particolare)

Savona, 16 marzo.

(s.ch.) Un bambino di 5 anni, Eugenio Minuto, abitante a Savona in via Nizza 15, forse perderà un occhio per un gioco di ragazzi. Era in compagnia di alcuni coetanei nei pressi di casa quando un altro ragazzino, Silvio, di 8 anni, lo avrebbe colpito all'occhio sinistro con una pietra scagliata da qualche metro.

Sono subito accorsi i genitori del piccolo Eugenio, Alfredo Minuto e Luisa Massaferro, di 35 anni, che lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Le condizioni del bimbo sono sembrate gravi: la prognosi, di trenta giorni, parla di grave trauma al bulbo oculare con ferita penetrante ed interessamento della cornea e dell'iride con cataratta traumatica.

La ragazza aveva telefonato l'altro giorno dalla Costa Azzurra. I familiari le avevano detto di rientrare perché il nonno era morto. Natalina e Fabiano Valle, che sono fidanzati, hanno promesso che non fuggiranno più e che completeranno gli studi liceali.

Ritornati a Sanremo i fidanzati fuggiti

Sanremo, 16 marzo.

(r. o.) Natalina Baudino e Fabiano Valle, i due studenti sedicenni, fuggiti da cinque giorni, sono tornati improvvisamente a Sanremo. I parenti e conoscenti li hanno visti ai funerali del nonno di Natalina, il trasportatore di fiori Giovanni Baudino, 61 anni, morto per malattia.

Intanto pensa all'incontro col Parma

Il Savona in "formazione-tipo,, affronta il Belluno per vincere

Rientra Paterlini, dopo l'infortunio alla mano: la squadra ligure, al completo, dispone lo schieramento migliore - La partita con la compagine emiliana sarà infatti decisiva per ottenere la promozione

(Nostro servizio particolare)

Savona, 16 marzo.

(s. ch.) Il Savona è pronto ad affrontare il Belluno. Potrà farlo nella formazione-tipo, essendo pronto al rientro anche il portiere Paterlini, ormai guarito dall'infortunio alla mano destra.

Giocheranno: Paterlini, Brignole, Budicin, Rossi, Canepa, Gava, Ardemagni, Corbellini, Panucci, Bosca, Gottardo. In panchina ci saranno il portiere di riserva Ghivo ed il tredicesimo Vivarelli.

Volpi può pensare all'impegno casalingo finalmente con tranquillità, dopo gli infortuni che, nelle scorse settimane, l'avevano costretto a variare lo schieramento migliore. Tutto l'undicesimo biancoblù è «scaricato» a dovere. I tifosi scavalcando la partita col Belluno, pensano già alla trasferta di Parma, decisiva nella lotta per la promozione.

Dice Mario Alonzo, presidente della federazione dei Savona clubs: «Non sottovalutiamo l'incontro di domenica prossima, ma la partita con la capolista polarizza l'attenzione degli sportivi. Un risultato positivo a Parma potrebbe lanciare il Savona verso la serie B». I Savona club stanno preparando l'esodo in massa. Hanno prenotato un treno speciale che ospiterà cinquecento tifosi. Altrettanti viaggeranno in automobile.

Il Belluno scenderà al Bacigalupo, deciso ad ottenere almeno un pari. Punterà allo 0-0, forse arrivando a far barricate dinanzi alla propria rete. Per i biancoblù esiste il pericolo di non riuscire ad andare subito in gol, intervenendo e facilitando così il compito degli avversari. Ma si tratta di considerazioni tecniche non condivise dai tifosi. «Il Savona vincerà senza faticare troppo! — dice Antonio Rovere, uno sportivo delle Fornaci — e probabilmente metterà a segno un poker di reti. Attraverso un momento felice e non può permettersi il lusso di non vincere questo incontro casalingo».

Il portiere Paterlini

Per il titolo zonale

Splugen e Loano basket s'incontrano a Genova

Savona, 16 marzo.

(s. ch.) Gli juniores della cestistica Splugen di Savona e del Loano si incontreranno domani sera a Genova per la conquista del titolo zonale di pallacanestro.

Avevano terminato alla pari il campionato, ed ora saranno di fronte anche per guadagnarsi l'accesso alle semifinali nazionali di Bologna.

L'incontro di serie D tra le due società è stato rinviato per consentire agli allenatori di utilizzare molti effettivi nella formazioni juniores.

Le ragazze della Splugen, per il torneo di serie B, ospiteranno la capolista Ignis di Varese, che parte decisamente favorita. La partita si giocherà al Palazzetto dello Sport di corso Tardy e Benech ed avrà inizio alle 17,30.

Nella serie D maschile la Splugen disputerà il primo dei tre incontri eliminatori che l'attendono in Genova, Loano e Cuneo). Concluderà poi il torneo in casa, col Savona Basket e con il Pescia. Il Savona Basket è impegnato domenica prossima contro l'Alcione di Chiavari.

Albenga-Imperia oggi nella "Beretti"

Imperia, 16 marzo.

(b.o.) Il derby Albenga-Imperia in calendario per il 25 marzo avrà una «anteprima» domani, sabato, alle 15, con l'incontro dei rincalzi per la «Coppa Berretti». La partita si presenta molto interessante perché entrambe le squadre — data la sospensione del campionato — faranno scendere in campo diversi giocatori della «rosa» principale.

Per l'Imperia giocheranno, fra gli altri, il portiere Iannicelli, Servidei (che ha terminato la squalifica), Boido, Farara, Brilla, Manera, Gazzano e Ottonello: quest'ultimo forse per un solo tempo dovendo poi giocare lunedì nella rappresentativa ligure contro quella piemontese.

Riviera Caravan
Sconto 4% sulle roulotte
roller
ALBENGA (SV)
via Aurelia
Reg. Cavallo
Telefono 52.889
Vendita e Rimessaggio
Commissionari:
di SAVONA
IMPERIA
RIMORCHI - TENDE
ACCESSORI DA CAMPEGGIO
IMBARCAZIONI

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'

PORTATE LA DENTIERA?

non più alito CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA OSSIGENO
PER - DE - CO
prodotto in Inghilterra dalla TIMOS CHRISTY Co
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Agente Gen.: DENTALFARM - Via Bonaccorso 37 - Tel. 735.632 - Torino
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

TCHEN AGOPUNTURA CINESE
Il massaggio contro tutti i dolori e per l'efficienza fisica.
Mali curabili con l'AGOPUNTURA CINESE:
IMPOTENZA, FRIGIDITA', LOMBAGGINI, REUMATISMI, ARTROSI, ASMA, SCIATICA, SINUSITE, MAL DI TESTA, MAL DI DENTI, ANGINA PECTORIS ecc.
In vendita presso le migliori farmacie, negozi di ortopedia, articoli sanitari. Oppure richiedetelo direttamente a Spett. TCHEN AGOPUNTURA CINESE
20159 Milano - Via G. Pepe 36 - Telefono 60.86.577.

Recuperati tre preziosi dipinti rubati in Comune a Millesimo

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 16 marzo.

(b. b.) Tre dipinti antichi il cui valore si aggira sui 10 milioni rubati nel palazzo municipale di Millesimo sono stati recuperati dai carabinieri di Cairo Montenotte. Due dei dipinti di autori ignoti risalgono al 1900, l'altro è del pittore piemontese Raffaele Becchi (1700).

I ladri, nella notte del 14 dicembre dello scorso anno, dopo aver forzato la porta di un ingresso secondario erano penetrati nel salone consiliare dove avevano staccato le tre tele dalle cornici e si erano dileguati nella notte senza che alcuno si avvedesse di loro.

A conclusione delle indagini i carabinieri hanno denunciato alla magistratura i presunti autori del furto, il ventiduenne Vittorio Baghino, nativo di Cagliari ma residente a Carcare, disoccupato, e Renato Berta, ventottenne, operaio, nativo di Mallare e residente a Carcare. I due dovranno rispondere di furto pluriaggravato commesso in edificio pubblico. Le tele sono state ritrovate in un casolare abbandonato nei pressi di Pallare, a poche decine di metri dal cascinale dove nei giorni scorsi gli stessi carabinieri avevano ritrovato il deposito della refurtiva di una banda di malviventi alla quale apparteneva anche Vittorio Baghino.

Le indagini degli inquirenti proseguono ora per identificare eventuali complici o commissionari del furto. Prende sempre più consistenza l'ipotesi che le tre tele fossero state rubate su commissione. I quadri sono stati ora riconsegnati al Comune di Millesimo nella persona del sindaco Zoppi.

Fuggita dal collegio torna dopo tre giorni

Alassio, 16 marzo.

(g.m.) Una studentessa di Centallo, presso Cuneo, Santina Fanti, 17 anni, iscritta al corso magistrale presso un collegio cittadino retto da un ordine religioso, è tornata dopo un'inspiegabile assenza protrattasi per tre giorni. Si era infatti recata, all'insaputa di tutti, a Briga, piccolo centro del Vallese in Svizzera, forse per rivedere degli amici.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Prendi i soldi e scappa (avventuroso) ore 15-23.
ARISTON: Maddalena (drammatico) ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico) ore 15,30-23.
AUGUSTUS: Tutto in bigliardi di grande taglia (spettacolo) ore 14,30-23.
CIOIELLO: Roma Fumo rivive in club per fare il corredo (commedia) ore 15-23.
GRATTACIELO: Ludwig (drammatico) ore 15-22,30.
LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico) ore 15-23.
ORFEO: Dalla Cina con furore (avventuroso) ore 15-23.
PALAZZO: Prendi i soldi e scappa (avventuroso) ore 15-23.
RITZ: Il grande dittatore (drammatico) ore 15-23.
RIVOLI: L'uomo che uccideva a sangue freddo (drammatico) ore 15-23.
SAMPIERDARENA: Confidenze di una adolescente (erotico) ore 15-23.
UNIVERSALE: Sessione pitch per Ursula (erotico) ore 15-23.
VERDI: Anche gli angeli mangiano fagioli (comico) ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: L'ora del lupo, di B. Wagner.
STABILE SALA E. DUSE: Delitto e castigo, di Dostojewsky.
ALTRI LOCALI DELLA PIERA: Teatro dei burattini di Mosca.
STABILE GENOVESE: L'opera da tre soldi, di B. Brecht.

LA SPEZIA

CIVICO: Ultimo tango a Parigi (drammatico)
[illegible]: Il padrino (drammatico)
DIANA: Le mosche di S. Arcangelo
[illegible]: Dalla Cina con furore
MODERNISSIMO: Tutte nude meno a Parigi
[illegible]: Film d'amore e d'anarchia
[illegible]: 4 per Cordoba
SARZANA: LUNA: La prima notte di quiete

ARISTON: Biancaneve e i 7 nani (favola)
CHIAVARI - ASTOR: Cari genitori (drammatico)
CANTERO: Più forte ragazzi (commedia)
CENTRALE: La più grande avventura di Tarzan (avventuroso)
NUOVO: Tango, tabarin, e polvere da sparo (western)
ODEON: Mio Fratello (commedia)
LAVAGNA - CANTERO: L'uccello migratore (commedia)
RAPALLO - ITALIA: E' simpatico ma gli spropositi di mano (commedia)
GRIFONE: L'uomo che uccideva a sangue freddo (drammatico)
EUGENIA: Spruzza, sparisci e spara (commedia)
SAN MARGHERITA: Waterloo
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Il padrino (drammatico)
MILANO: Cesaroni (commedia)
LUNA: Il maggiolino più matto del mondo (comico)
CAMOGLI - ODEON: Maria Stuarda (storico)
CHIAVERI: Concerto jazz.

SAVONA

DIANA: Prendi i soldi e scappa (drammatico)
ARS: Roma (commedia)
ASTORI: Ultimo tango a Parigi (drammatico)
MODERNO: Piccanti confessioni di una giovane studentessa (erotico)
ELISEO: Amore e anarchia (comico)
OLIMPIA: Anche gli angeli mangiano fagioli (commedia)
SAN - Il padrino (drammatico)
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: La pantera rosa (comico)
SOCI - La preda e l'avvoltoio (drammatico)
MILLESIMO - ITALIA: Occhi bianchi sul pianeta Terra (avventuroso)
VARAZZE - VERDI: Tarzan e lo specchio (avventuroso)
TESTICO: Il pirata dell'aria (avventuroso)
ALBISSOLA CAPO - [illegible]: Il vitello (commedia)

ALBISSOLA MARINA - MARCONI: Il merlo maschio (commedia)
VADO LIGURE - SABAZIA: La figlia di Drakula (orrore)
AMBRA: Guerra e interno pomeriggio (drammatico)
SPOTORNO - MIGNON: Alla ricerca del piacere (erotico)
FINALE LIGURE - VITTORIA: Cari genitori (drammatico)
ONDINA: La feccia (drammatico)
IDEAL: Corro rosso non avrai il mio scalpo (western)
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Notte sulla città (drammatico)
LOANO - LOANESE: Che c'entriamo noi con la rivoluzione? (commedia)
PUBLA: Il presidente (commedia)
ALBENGA - AUDITORIUM: Funerale a Los Angeles (drammatico)
ASTOR: La morte nella mano (drammatico)
CRISTALLO: Canterbury proibito (erotico)
ALASSIO - COLOMBO: Facciamo le mogli (drammatico)
RITZ: Sono stato io (commedia)

IMPERIA

CAVOUR: Tarzan contro gli uomini blu (avventuroso)
CENTRALE: Il pomeriggio donna in prima (erotico)
DANTE: Corro rosso non avrai il mio scalpo (western)
AMBRA: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza? (commedia)
ROSSINI: Trappola per un lupo (drammatico)
DIANA - DIANESE: La notte brava del soldato Jonathan (drammatico)
REX LIGURIA: 1492 Destinazione ignota (fantascienza)
ARMEA DI TAGGIA - CAPITOL: La colandra (commedia)
CERIA: Il caso Pisciotta (drammatico)
SANREMO - ARISTON: Ludwig (drammatico)
CENTRALE: Dalla Cina con furore (avventuroso)
SANREMESE: L'importante era di non perdere il treno (commedia)

ORFEO: Le chiamavano Verità (avventuroso)
SUPERCINEMA: Tutto in bigliardi di piccolo taglia (spettacolo)
LUX: Continuavano a fregarci un milione di dollari (avventuroso)
ASTRA: Ultimo tango aParigi (drammatico)
MIGNON: Spruzza, sparisci e spara (commedia)
RITZ: Prendi soldi e scappa (commedia)
VENTIMIGLIA - EUROPA: Che c'entriamo noi con la rivoluzione? (commedia)
IMPERO: Un uomo da rispettare (drammatico)

RADIO MONTECARLO

7 — Il mattino del weekend con Roberto.
9,17 Oroscopo.
9,30 I racconti di gli.
9,40 Tutti noi siamo il vostro programma con Kaberto.
11 — Chiacchiere e canzoni.
12,45 Radio gol con Ettore Andenna.
13 — Pomeriggio a tre quarti e canzoni.
13,15 Ecco del regalo di Genova.
13,30 Che c'è di nuovo?
14,10 I favoriti della settimana.
14,30 Week-end Marlboro: Music-hall con Corrado.
15 — La direzione di Tullio Grazzini con C. Cavelli.
16 — 880: Parade internazionale con Ramona.
18 — Pop Session.
18,45 Jazz-box della sera.
19 — Fantasia con Herbert Pagani.
24 — Arrivederci per Sanremo.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 20.934 (di fronte Casinò)
dove alle sue rinomate pizze con tutte le farce e una cucina casalinga, vi consiglia il pranzo e cena completi a L. 2500. Non aspettate a venire, domenica vi servirà 2500 tipi

là c'è il mio regalo
per il mio caro papà
Hobby Models
giocattoli modellismo ★ fattori
via carli 10/b - tel. 74.520 - sanremo

sanremo
PERTILE arredamenti
via roma 73, tel. 73.882
UNICA SEDE
PREMIO QUALITA' E CORTESIA 1972